



BILANCIO 2018

(al 31/12/2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26/02/2019)

INDICE

| | |
|---|----|
| Organi statutari | 3 |
| Relazione del Consiglio di Amministrazione | 4 |
| Bilancio di Missione | 5 |
| Schemi di Bilancio | 23 |
| Stato Patrimoniale | 23 |
| Rendiconto della Gestione | 25 |
| Allegati agli schemi di bilancio | 27 |
| Nota Integrativa | 28 |
| Variazioni della liquidità | 30 |
| Stato Patrimoniale | 31 |
| Rendiconto della Gestione | 34 |
| Relazione dell'Organo di Revisione e controllo | 38 |

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luciano Barsotti Presidente
Giuseppe Argentieri Consigliere
Olimpia Vaccari Consigliere

ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

Roberto Sclavi (fino al 31/12/2018)
Giovanni Verugi (dal 01/01/2019)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Fondatore Istituzionale

Alla Comunità Livornese

Livorno, 26 febbraio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Livorno - *Arte e Cultura* (di seguito anche FLAC) ha sede in Livorno, Piazza Grande, n. 23; sito: www.fondazioneLivorno.it; mail: info@flartecultura.it. FLAC è una Fondazione privata senza scopo di lucro, costituita da Fondazione Livorno, quale unico soggetto fondatore, con atto del notaio Andrea Colosimo, in data 19/11/2015, registrato a Livorno il 30/11/2015 al n. 9652, che ha ricevuto la personalità giuridica privata con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana in data 29/06/2016 al n. 990 del registro regionale delle persone giuridiche private.

È divenuta operativa nel corso del 2016.



Sale espositive IV piano, sede Fondazione Livorno

FLAC è l'ente strumentale istituito da Fondazione Livorno per valorizzare le opere d'arte della sua collezione e promuovere iniziative artistiche e culturali, prevalentemente sul territorio della provincia.

Fondazione Livorno ha avviato un processo di trasformazione che l'ha portata, in sintonia con i propri scopi istituzionali, ad abbandonare il ruolo di mero soggetto erogatore per diventare un vero e proprio investitore culturale. La Fondazione ha moltiplicato il numero e la qualità dei progetti realizzati autonomamente, o in partnership con altri enti e associazioni, privilegiando, nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale.

Dalla sua nascita, nel 2016, FLAC costituisce un agile supporto organizzativo alla realizzazione di questi obiettivi e permette a Fondazione Livorno di approfondire, sviluppare e promuovere la diffusione di espressioni artistiche e culturali, soprattutto attraverso l'organizzazione di mostre d'arte e del Festival sull'Umore *Il Senso del Ridicolo*.



Vittore Grubicy De Dragon, Dopo due giorni di nevicata a Miazzina, 1897

LA PRIMAVERA DEL RIDICOLO

Dal 5 al 7 aprile *La primavera del ridicolo* è stata un'anteprima del Festival di settembre, con in programma tre eventi con Giulia Addazi e Stefano Bartezzaghi, Matteo Caccia e Fabrizio Gifuni

Il primo evento è stato quello realizzato presso la Sala Cappelletto di Fondazione Livorno con Giulia Addazi e Stefano Bartezzaghi che hanno incontrato delegazioni di scuole elementari, medie inferiori e superiori, provenienti da tutta la provincia, per partecipare a due laboratori sui temi del comico e del gioco.

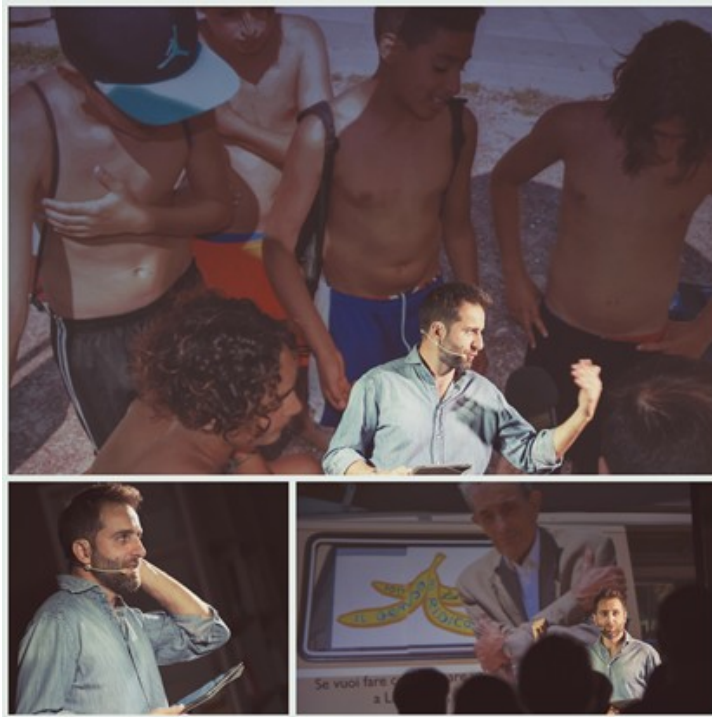
Venerdì 6 aprile al Teatro Goldoni, sarebbe dovuto andare in scena il reading di Fabrizio Gifuni *Galline Autolesioniste Declamano Dubitazioni Amletiche. G.A.D.D.A.*, omaggio a uno dei massimi scrittori della letteratura italiana del Novecento: Carlo Emilio Gadda. L'evento ha tuttavia coinciso con la proclamazione del lutto cittadino per la morte dei due operai in porto, pertanto è stato rimandato alla seconda serata teatrale del Festival di settembre.

Sabato 7 aprile, alla Biblioteca dei Bottini dell'Olio, ha riscosso un grandissimo successo l'incontro con Matteo Caccia *A Livorno è sempre estate*. L'anno precedente l'attore, scrittore e conduttore radiofonico e televisivo Matteo Caccia ha passato 48 ore a Livorno, ascoltando le testimonianze dei livornesi durante una fine settimana di maggio. Ciascuno degli intervistati ha raccontato la propria "estate indimenticabile" e Caccia ne ha ricavato uno dei suoi story show, un mix di racconto rielaborato e di testimonianze dirette, che narra Livorno attraverso le voci.

La Primavera del ridicolo è stata il prologo per annunciare l'edizione 2018 del festival di settembre e per interrompere l'attesa dovuta all'annullamento dell'edizione 2017. Il costo relativo all'organizzazione dell'iniziativa è stato pari a € 12.400.



Alcune scuole durante i laboratori



Matteo Caccia con "A Livorno è sempre estate"

LA COMICITÀ DEI COPIONI Copyright, linguaggi e normative nell'editoria, in tv e sul web

Si è svolta il 12 aprile 2018 alle 10.30, presso la IULM di Milano la tavola rotonda con titolo La comicità dei copioni con vari relatori: Stefano Andreoli, Gianni Canova, Walter Fontana, Pietro Galeotti, Roberta Maggio, Rocco Tanica e un rappresentante SIAE, moderati da Stefano Bartezzaghi su vari temi legati a copyright, linguaggi e normative nell'editoria, in tv e sul web.

Per esplorare il mondo del diritto d'autore in ambiente comico e le sue ricadute in termini autoriali, editoriali e più generalmente culturali, il festival dell'umorismo "Il senso del ridicolo" (Livorno) ha organizzato, in collaborazione con la Siae e con la Iulm di Milano, una tavola rotonda fra esperti e professionisti di diversi settori. Si è trattato di un evento accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi a favore dei giornalisti professionisti iscritti all'Ordine

I vari relatori hanno affrontato il problema già annoso della proprietà ideativa, di ciò che ha il potere di far ridere gli altri e dei conseguenti diritti, problema giuridico, ma anche questione culturale, molto interessante. Infatti una battuta è spesso il risultato di una combinatoria, un guizzo geniale fra gli elementi del mondo e la loro formulazione linguistica e semiotica, e non è affatto escluso che venga in mente a più di una persona nello stesso tempo. Uno dei misteri più fitti e forse insolubili è, del resto, chi sia l'autore delle barzellette che ci tramandiamo.

La spesa relativa all'intera organizzazione della tavola rotonda è stata pari a € 11.100.



La locandina dell'evento

IL FESTIVAL DELL'UMORISMO *Il senso del ridicolo*



Fabrizio Gifuni al Teatro Goldoni

Il senso del ridicolo, diretto da Stefano Bartezzaghi, è il primo festival italiano sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira. In tre giorni di incontri, letture ed eventi nella città più caustica d'Italia, il senso del ridicolo s'inoltra nel sorprendente e fulminante mondo della comicità. Un festival di taglio culturale, non una galleria di comici, non una rassegna di spettacoli, non un convegno scientifico sull'umorismo. Piuttosto, un'esplorazione culturale e antropologica, una sorta di "safari" nei territori del comico, dell'umorismo, dell'ironia. Un safari divertente, ma non futile, dove gli animali esotici da fotografare e conoscere siamo noi stessi.

Dalla seconda edizione (settembre 2016) il Festival promosso da Fondazione Livorno è gestito e organizzato da Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*, in collaborazione con il Comune di Livorno e con il patrocinio della Regione Toscana.

La terza edizione si è chiusa con un buon successo di pubblico e di critica. Gli incassi della vendita dei biglietti sono stati pari a € 17.000, con circa 6.000 presenze, in crescita rispetto all'edizione 2016. I due eventi al Teatro Goldoni hanno visto il *sold out* con le serate dedicate a Paola Cortellesi e a Fabrizio Gifuni.

Sono state organizzate due esposizioni: *ABAB. La stanza dei giochi di Alighiero e Agata Boetti* alla Sala degli Archi e *I volontari ci guardano* alla Bottega del Caffè con le fotografie scattate dai volontari durante l'edizione 2016. All'interno della Sala degli Archi sono stati ospitati anche i tre diversi laboratori didattici per bambini e ragazzi.



Paola Cortellesi in un'intervista al Teatro Goldoni

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Le sedi del festival sono state le stesse del 2016: il Teatro Goldoni, le due tensostrutture di Piazza dei Domenicani e Piazza del Luogo Pio, il Teatro Vertigo, per la proiezione dei film, la Sala degli Archi, la Bottega del Caffè e la Sala Simonini sugli Scali Finocchietti, dove sono state allestite la biglietteria e la sala stampa.

Anche quest'anno sono stati impiegati circa 100 volontari, tra studenti delle scuole superiori (inseriti nel progetto di alternanza scuola lavoro) e universitari (4 dei quali nell'ambito del tirocinio curriculare).

I VOLONTARI

I volontari sono stati coinvolti in tutte le attività del festival: infopoint, ufficio stampa, fotografia, supervisione sedi, biglietteria, supporto logistico durante i laboratori per i bambini, vigilanza diurna alla mostra di Boetti. Attraverso specifiche convenzioni con gli Istituti superiori, l'attività del volontariato è stata inserita all'interno di un progetto di alternanza scuola-lavoro.

Prima della pausa estiva è stato organizzato un incontro formativo, in cui è stato presentato il festival e il ruolo del volontario, specificandone compiti e mansioni.

A settembre, inoltre, si è svolto il corso dedicato a quei ragazzi che ancora non possedevano il certificato sulla sicurezza, in modo da regolarizzare la loro posizione e permettere loro di svolgere in maniera legislativamente corretta il servizio.



I giovani volontari impegnati durante in Festival con Concita De Gregorio e Simone Lenzi

STAMPA

Relativamente alla campagna di comunicazione e promozione, è stata data all'evento una grande risonanza, sia a livello locale che nazionale. Riportiamo di seguito una sintesi delle uscite sui giornali, trasmissioni radio e televisive e canali web:

CARTACEO: oltre 100 le uscite sui quotidiani e settimanali, sia a livello locale che nazionale. Relativamente alla stampa a livello nazionale possiamo annoverare Repubblica (anche la prima pagina del 26 settembre), il Corriere della Sera, il Sole 24 Ore, la Stampa, il Fatto Quotidiano, l'Avvenire e altri. Notevole la presenza sui quotidiani locali (Telegrafo, Tirreno, Corriere Fiorentino Repubblica Firenze, Nazione).

RADIO E TV: una trentina le uscite su emittenti radio e televisive. Tra queste possiamo annoverare numerose trasmissioni su Radio 2 (media partner che ha dato ampio spazio al festival con molti servizi), Rai tg Toscana, Radio Capital nella trasmissione Cactus, Radio 3, Telegranducato, Sky Arte, Sky tg 24 e Canale 50.

WEB: oltre 100 uscite solo nel mese di settembre; altrettante nel mese di luglio in occasione della presentazione del programma del festival e molto numerosa anche l'evidenza sui canali web in aprile in occasione della "Primavera del ridicolo".

Anche sulle piattaforme social è stato registrato un buon successo e tutti gli interventi, tranne quello di Gifuni, sono visibili sul canale youtube.

COSTI TOTALI EDIZIONE FESTIVAL 2018

| | |
|---------------------------------|--------|
| Organizzazione | 96.899 |
| Strutture e locations | 61.340 |
| costi grafica | 10.370 |
| Allestimento mostre | 9.204 |
| Materiale informativo e grafica | 15.842 |
| Pubblicità e comunicazione | 53.395 |
| Varie | 4.007 |
| Ospitalità e viaggi | 24.323 |
| Relatori | 39.666 |

| | |
|-----------------|----------------|
| TOTALE € | 315.046 |
|-----------------|----------------|

LA COLLEZIONE DI OPERE D'ARTE



Llewelyn Lloyd, Ritorno dai campi

Da quando, nel marzo 2013, è stata inaugurata la nuova sede in Piazza Grande 23, nelle sale al III e IV piano è stato allestito un percorso museale attraverso il quale è possibile ammirare la collezione di opere di proprietà di Fondazione Livorno. Dal 2016 la gestione del servizio di visite guidate offerto al pubblico è stata delegata a FLAC che, in collaborazione con Diderot Servizi alla Cultura e Cooperativa Itinera, continua ad accogliere gli ospiti, guidandoli nel percorso artistico per illustrare le opere e la storia della collezione.

Per la nascita e l'arricchimento di questa raccolta, come è avvenuto in molte altre collezioni di Fondazioni di origine bancaria, sono state determinanti le donazioni ricevute nel corso degli anni.

Ancora oggi, alcune famiglie di artisti livornesi o legati alla città si propongono per offrire alla Fondazione un nucleo di opere del loro congiunto, in modo che possa essere conosciuto e ricordato da un pubblico più esteso. Di volta in volta FLAC, in accordo con Fondazione Livorno, valuta le possibili donazioni e, nel limite delle risorse disponibili, propone di acquistare alcune opere mirate, necessarie per completare il profilo distintivo della collezione, ampliandone ed elevandone la qualità e l'importanza.

Il lavoro di catalogazione e archiviazione di tutte le opere della collezione, iniziato a fine 2016, si è concluso. Si è trattato di un lavoro più lungo e più complesso del previsto, che ha reso necessaria la sostituzione dei vecchi codici di archiviazione con codici nuovi che tengano conto di tutta la collezione grafica, pittorica e scultorea. L'elenco delle opere facenti parte del nucleo più significativo della collezione a inizio 2019 è stato sottoposto all'attenzione della Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, per procedere eventualmente al vincolo delle stesse.

Mostre temporanee

Periodicamente, negli spazi espositivi di Fondazione Livorno, vengono allestite mostre temporanee, solitamente legate ad artisti locali o che hanno operato nel territorio della provincia.

FLAC organizza le mostre, attraverso una programmazione di medio periodo.

La quarta mostra organizzata da FLAC è stata quella dedicata a Napoléon, allestita nella Palazzina dei Mulini a Portoferraio (isola d'Elba).

A Ferruccio Rontini è stata invece intitolata un'importante retrospettiva all'interno delle sale dei Granai di Villa Mimbelli.

LA MOSTRA NAPOLEONICA: *Napoléon* - dalla collezione di stampe napoleoniche della Fondazione Livorno, dalla collezione di soldatini “Alberto Predieri” della Fondazione CR Firenze



Il manifesto della mostra

Due importanti collezioni ispirate all’epopea napoleonica si sono incontrate in una mostra allestita al Teatro della Palazzina dei Mulini del Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche dell’Elba, utilizzato per la prima volta come sede espositiva.

Quarantuno incisioni della raccolta di Fondazione Livorno e cinquecento soldatini della raccolta “Alberto Predieri”, appartenente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, hanno contribuito a rinnovare l’interesse per un luogo, il suggestivo complesso dei Mulini di Portoferraio, in cui la presenza di Napoleone continua ad esercitare il suo fascino e a richiamare attenzione da parte di un vasto pubblico internazionale.

La mostra curata da Monica Guarraccino e Giuseppe Adduci, è stata inaugurata il 31 luglio 2018 ed è stata aperta per tre mesi, fino al 31 ottobre per essere poi trasferita a Firenze dove resterà visitabile fino a febbraio 2019.

L'interesse per Napoleone da parte di Fondazione Livorno, che ha organizzato questa esposizione attraverso il proprio ente strumentale Fondazione Livorno – Arte e Cultura, ha preso avvio nel 2007, con il progetto *Napoleone ed Elisa: da Parigi alla Toscana*, un percorso di approfondimento culturale condiviso con il Museo delle Residenze Napoleoniche dell'Elba.

Le ricerche sono sfociate in numerose iniziative realizzate sul territorio della provincia e culminate nelle celebrazioni, nel 2014, del bicentenario dell'arrivo di Bonaparte all'Elba. Contemporaneamente la Fondazione ha ampliato la sua collezione di stampe dedicate alla storia di Livorno, acquisendo una raccolta di stampe napoleoniche, ispirate spesso dallo stesso Imperatore, di cui oggi espone al pubblico un nucleo di 41 incisioni.

Dai primi successi militari del giovane generale a Tolone nel 1793, fino all'esilio a Sant'Elena, e alla morte il 5 maggio 1821, il mito napoleonico viene raccontato attraverso una serie di incisioni, prevalentemente di produzione italiana, della prima metà del XIX secolo, che si distinguono dalla classica iconografia napoleonica per l'originalità dell'esecuzione e l'uso del colore.

Dalla "Collezione Alberto Predieri", di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, arrivano invece i 500 soldatini di piombo esposti in questa mostra.

Fanno parte di una raccolta di 1700 esemplari riproducenti soggetti di un periodo storico che va dal XVIII secolo al Risorgimento Italiano, con particolare attenzione al periodo napoleonico. Il Professor Predieri, docente di diritto pubblico e grande esperto di economia, di storia e di storia dell'arte, aveva raccolto per tanti anni questa stupenda collezione di soldatini, di cui era esperto conoscitore.

Dopo la sua scomparsa nel 2001, la consorte Signora Francesca Rousseau ha donato la collezione, unica al mondo per il suo genere, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, perché la esponesse al pubblico. Dopo essere stata presentata in due mostre temporanee, oggi è collocata in esposizione permanente nella prestigiosa sede della Fondazione, nel centro di Firenze, in via Bufalini.

Nella mostra all'Elba sono stati esposti soldatini tratti dall'esposizione permanente di Firenze, ma anche pezzi della collezione che vengono esposti per la prima volta al pubblico.

Fondazione Livorno e Fondazione Livorno – ARTE e CULTURA hanno voluto realizzare una mostra nel territorio della provincia, uscendo per la prima volta fuori dalla città, nell'ottica di una valorizzazione geografica e di una promozione artistico-culturale di più ampio respiro, sulla scia di questa iniziativa, per il 2019 è già in programma una mostra presso la Pinacoteca Servolini di Collesalveti.

In occasione della mostra *Napoléon*, grazie anche al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, il Teatro della Palazzina dei Mulini è stato recuperato all'uso museale ed oggi, dopo tanti anni di chiusura al pubblico, è sede di una iniziativa che celebra l'Imperatore.

La mostra ha registrato la presenza di più di 24.000 visitatori, in larga parte stranieri.



Fotografia scattata durante l'inaugurazione

COSTI MOSTRA NAPOLEONICA

| | |
|--|--------|
| progetto allestimento | 3.000 |
| trasporto e allestimento | 12.810 |
| assicurazione stampe napoleoniche | 1.000 |
| curatela | 6.000 |
| grafica | 902 |
| catalogo | 7.904 |
| traduzioni inglese | 358 |
| contributo Museo Napoleone per messa a norma | 4.000 |
| varie | 4.030 |

| | |
|---------------|---------------|
| TOTALE | 40.004 |
|---------------|---------------|

| | |
|--|---------------|
| QUOTA PARTE FONDAZIONE LIVORNO ARTE E CULTURA * | 20.700 |
|--|---------------|

*I costi relativi alle mostre di Portoferraio e Firenze sono stati ripartiti tra le due Fondazioni promotrici.

FERRUCCIO RONTINI, la mostra antologica



Il manifesto della mostra

Nel contesto dell'affascinante e spaziosa cornice degli ex granai di Villa Mimbelli, grazie alla rinnovata collaborazione con il Comune di Livorno nel settore artistico, è stato realizzato un percorso espositivo contraddistinto da una selezione significativa di opere del maestro livornese Ferruccio Rontini, volta a descrivere le tante sfaccettature della sua pittura. Il Comune di Livorno, oltre a mettere a disposizione le sale, ha contribuito all'allestimento e si è fatto carico delle spese di assicurazione e sorveglianza, lavorando in sinergia con Fondazione Livorno -Arte e Cultura con l'obiettivo di dare seguito con altri progetti a questa prolifica collaborazione.

E' proseguito dunque l'intervento di promozione dell'opera di artisti che hanno arricchito il patrimonio culturale del territorio livornese. La mostra, inaugurata il 5 ottobre 2018 e aperta fino al 6 gennaio 2019, ha reso omaggio a questo poliedrico protagonista del Gruppo Labronico e della stagione pittorica toscana fino agli anni Sessanta.

Il percorso artistico del pittore, cresciuto tra Livorno e Firenze, è stato documentato dall'ampia selezione di opere esposte ai Granai. In primo piano sono state evidenziate la sua attenzione alla natura e al paesaggio, alla pittura di macchia e alle sue evoluzioni, nella ricerca di un personale linguaggio pittorico. Ma soprattutto è emerso il lato umano, l'amore incondizionato per la pittura e il senso di libertà.

La mostra ha registrato la presenza di 2738 visitatori.

Al termine della mostra gli eredi Rontini hanno manifestato l'intenzione di donare un nucleo di opere del maestro alla Fondazione per ampliarne la collezione.



Fotografia scattata durante l'inaugurazione

COSTI MOSTRA FERRUCCIO RONTINI

| | |
|----------------------|-------|
| catalogo | 6760 |
| campagna fotografica | 1.464 |
| curatela | 2.500 |
| trasporto opere | 1.532 |
| stampa pannelli | |
| didascalici | 1.220 |
| catering | 800 |
| varie | 414 |
| servizio tv | 1.000 |

TOTALE 15.690

L'allestimento degli spazi e l'assicurazione delle opere sono state a carico del Comune

COLLANA EDITORIALE



Bookshop con i volumi della collana editoriale

Alla mostra napoleonica è stato dedicato il quarto volume e alla mostra di Ferruccio Rontini il quinto volume della collana editoriale *Livorno Arte e Cultura*, una collana che nasce con l'intento di accompagnare il calendario di esposizioni allestite nella sede di Fondazione Livorno e non solo: si tratta di pubblicazioni edita da Fondazione Livorno - *Arte e Cultura* con la realizzazione e il progetto grafico di Pacini Editore.

BILANCIO AL 31.12.2018 RELAZIONE ECONOMICA

Il bilancio della Fondazione è predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno ed è redatto secondo i criteri previsti dall'atto di indirizzo 11/02/2009 approvato dalla ex Agenzia delle Onlus e adottato come schema di riferimento dalla Regione Toscana, dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

È composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dai seguenti allegati agli stessi: Nota Integrativa; Variazioni del Patrimonio Netto; Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale presenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo nelle "aree gestionali" della Fondazione, che sono poi le seguenti attività: tipica o d'istituto; promozionale e di raccolta fondi; accessoria; di gestione finanziaria; di natura finanziaria; di supporto generale.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti. Questo ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si è tenuto conto dei ricavi e delle spese di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale queste operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I diversi elementi compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

I costi e le spese sostenute ammontano complessivamente a € 471.241 e risultano pari alle entrate: il bilancio si chiude pertanto in pareggio.

In particolare, i costi specifici relativi ai progetti ammontano a € 389.131 e afferiscono prevalentemente alla realizzazione del Festival sull'umorismo e all'allestimento della mostra Napoleonica e quella antologica su Ferruccio Rontini. Un importo pari a € 83.153, è riferita a oneri per personale e Organi e spese di gestione, che consentono di ridurre il ricorso a più onerose prestazioni esterne, con il vantaggio della continuità dell'azione operativa della fondazione. I costi amministrativi sono in linea con l'esercizio precedente.

Rientrano tra proventi straordinari € 31.891,00 derivanti dall'utilizzo dei fondi per attività istituzionale per la copertura dei maggiori costi dell'attività caratteristica.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Il personale è composto da un'unica risorsa, direttamente assunta a tempo pieno e indeterminato. Si tratta di una persona laureata, con competenze nel settore artistico e nella organizzazione di mostre ed eventi.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale (dati in €)

| ATTIVO | 31/12/2018 | | 31/12/2017 | |
|---|------------|----------------|------------|----------------|
| CREDITI PER CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ | | | | |
| A) ISTITUZIONALE | | | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | 1.072 | | 1.470 |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | | - | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.072 | | 1.470 | |
| 1) Terreni e fabbricati | - | | - | |
| 2) Impianti e attrezzature | - | | - | |
| 3) Altri beni | 1.072 | | 1.470 | |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | - | | - |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | 212.658 | | 339.919 |
| I - Rimanenze | | - | | - |
| II - Crediti | | 9.507 | | 4.358 |
| 1) Verso clienti | 2.440 | | 2.440 | |
| 2) Crediti per liberalità da ricevere | 5.000 | | - | |
| 3) Credito verso aziende no profit o enti collegati o controllati | - | | - | |
| 4) Crediti verso imprese collegate o controllate | - | | - | |
| 5) Verso altri | 2.067 | | 1.918 | |
| Attività finanziarie che non costituiscono | | | | |
| III - immob. | | - | | - |
| IV - Disponibilità liquide: | | 203.151 | | 335.561 |
| 1) Depositi bancari e postali | 202.556 | | 335.438 | |
| 2) Assegni | - | | - | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 595 | | 123 | |
| D) RATEI E RISCONTI | | 1.559 | | - |
| 1) Risconti attivi | | 1.559 | | |
| TOTALE DELL'ATTIVO | | 215.289 | | 341.389 |

| PASSIVO | 31/12/2018 | | | 31/12/2017 | | |
|--|-------------------|--------|----------------|-------------------|---------|----------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | 50.000 | | | 50.000 |
| I - Patrimonio libero | | - | | | - | |
| II - Capitale netto | | - | | | - | |
| III - Patrimonio vincolato: | | 50.000 | | | 50.000 | |
| 1) Fondo di dotazione | 50.000 | | | 50.000 | | |
| B) FONDI RISCHI ED ONERI | | | 116.178 | | | 148.069 |
| Fondo per attività istituzionale | | | | | 148.069 | |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | | 3.207 | | | 1.809 |
| D) DEBITI | | | 45.904 | | | 141.511 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | | | | | | |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | | 45.904 | | | 141.511 | |
| E) RATEI E RISCONTI | | | - | | | - |
| TOTALE DEL PASSIVO | | | 215.289 | | | 341.389 |

Rendiconto della gestione (dati in €)

| <i>PROVENTI E RICAVI</i> | <i>Anno 2018</i> | <i>Anno 2017</i> |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1) Proventi e ricavi da attività tipica | | |
| 1.1) Da contributi su progetti | 415.000 | 450.000 |
| 1.2) Da contratti con enti pubblici | 0 | 0 |
| 1.3) Da soci ed associati | 0 | 0 |
| 1.5) Altri proventi e ricavi | 23.530 | 772 |
| Totale | 438.530 | 450.772 |
| 2) Proventi da raccolta fondi | 0 | 0 |
| 3) Proventi e ricavi da attività accessorie | | |
| 3.1) Da attività connesse e/o accessorie | - | - |
| 3.2) Da contratti con enti pubblici | | |
| 3.3) Altri proventi e ricavi | | |
| Totale | - | - |
| 4) Proventi finanziari e patrimoniali | | |
| 4.1) Da rapporti bancari | 32 | 26 |
| 4.2) Da altri investimenti finanziari | - | - |
| Totale | 32 | 26 |
| 5) Proventi straordinari | 32.679 | 3 |
| <i>Totale Proventi</i> | <i>471.241</i> | <i>450.801</i> |

| <i>ONERI</i> | <i>Anno 2018</i> | <i>Anno 2017</i> |
|---|------------------|------------------|
| 1) Oneri da attività tipiche | | |
| 1.1) Materie prime | 0 | 0 |
| 1.2) Servizi | 40.463 | 41.987 |
| 1.3) Godimento Beni di Terzi | 0 | 0 |
| 1.4) Personale | 26.837 | 26.517 |
| 1.5) Ammortamenti | 397 | 397 |
| 1.6) Oneri diversi di Gestione | 1.492 | 3.020 |
| 1.7) Costi specifici progetti | 389.132 | 219.283 |
| Totale | 458.321 | 291.204 |
| 2) Oneri promozionali e raccolta fondi | 0 | 0 |
| 3) Oneri da attività accessorie | | |
| 3.1) Materie prime | 0 | 0 |
| 3.2) Servizi | 0 | 0 |
| 3.3) Godimento Beni di Terzi | 0 | 0 |
| 3.4) Personale | 0 | 0 |
| 3.5) Ammortamenti | 0 | 0 |
| 3.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| 3.7) Variazione rimanenze di merce | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 |
| 4) Oneri finanziari e patrimoniali | | |
| 4.1) Su rapporti bancari | 103 | 0 |
| 4.2) Su prestiti / finanziamenti | | |
| 4.3) Su dilazione versamenti fiscali | | 48 |

| | | |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Totale | 103 | 48 |
| 5) Oneri straordinari | 955 | 148.231 |
| 6) Oneri di supporto generale | | |
| 6.1) Materie prime | 0 | 0 |
| 6.2) Servizi | 9.050 | 9.318 |
| 6.3) Godimento Beni di Terzi | 0 | 0 |
| 6.4) Personale | 0 | 0 |
| 6.5) Ammortamenti | 0 | 0 |
| 6.6) Oneri diversi di gestione | 4 | 5 |
| Totale | 9.053 | 9.323 |
| 7) Altri oneri | | |
| Imposte da attività tipiche | | |
| IRES | 0 | 0 |
| IRAP | 2.808 | 1.995 |
| Totale | 2.808 | 1.995 |
| Imposte da attività accessorie | | |
| IRES | 0 | 0 |
| IRAP | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 |
| <i>Totale Oneri</i> | <i>471.241</i> | <i>450.801</i> |
| <i>Risultato gestionale</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| Saldo a pareggio | 471.241 | 450.801 |

BILANCIO 2018

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2018

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *no profit* dei dottori commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- nota integrativa;
- variazioni della liquidità;
- stato patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente;
- rendiconto della gestione che informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali" della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La Fondazione non possiede al momento tali classi di attivo

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventualmente delle svalutazioni per perdite durevoli di valore. Qualora in un esercizio successivo tale minor valore venga meno e nella misura in cui viene meno, verrà ripristinato il valore di costo storico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.1.3. Finanziarie.

La Fondazione non possiede partecipazioni.

3.2. Attivo circolante

3.2.1. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

3.2.2. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti come attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra costo e valore di presumibile realizzo.

La Fondazione non possiede al momento tali classi di attivo.

3.2.3. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

3.3. Patrimonio Netto

E' formato dal fondo di dotazione conferito in sede di costituzione della Fondazione

3.4. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite, oneri, o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di sopravvenienza.

3.5. Fondo TFR

Il Fondo accoglie gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto previsti dalle vigenti disposizioni di legge a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

3.6. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.7. Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conti d'Ordine

La Fondazione non ha nessun conto d'ordine

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE*

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

| FONTI | | |
|-----------------|--|-----------------|
| Tutti | Risultato gestionale dell'esercizio | - |
| | Incremento riserve patrimoniali | - |
| | Incremento del Fondo per rischi e oneri | - |
| | Incremento Fondo TFR | 1.398 |
| | Incremento debiti di funzionamento | - |
| | Incremento dei ratei e risconti passivi | - |
| | Decremento delle immobilizzazioni immateriali | - |
| | Decremento delle immobilizzazioni materiali | 397 |
| | Decremento delle immobilizzazioni finanziarie | - |
| | Decremento delle rimanenze | - |
| | Decremento dei crediti | - |
| | Decremento dei ratei e risconti attivi | - |
| | Totale Fonti (A) | 1.795 |
| IMPIEGHI | | |
| | decremento riserva da donazioni | - |
| | decremento utili a nuovo | - |
| | Decremento dei Fondi per rischi e oneri | 31.891 |
| | Decremento Fondo TFR | - |
| | Decremento debiti di funzionamento | 95.607 |
| | Decremento dei ratei e risconti passivi | - |
| | Incremento delle immobilizzazioni immateriali | - |
| | Incremento delle immobilizzazioni materiali | - |
| | Incremento delle immobilizzazioni finanziarie | - |
| | Incremento delle rimanenze di merci | - |
| | Incremento dei crediti | 5.149 |
| | Incremento dei ratei e risconti attivi | 1.559 |
| | Totale impieghi (B) | 134.206 |
| | Liquidità generata dalla gestione (A-B) | 132.411 |
| | Consistenza liquidità al 31/12/2017 | 335.561 |
| | Consistenza liquidità al 31/12/2018 | 203.151 |
| | Incremento liquidità | -132.411 |

valori sono espressi in euro.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

II) Immobilizzazioni materiali e altri beni

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 1.072 | 1.470 | -398 |

| Cespiti/ Attività istituzionale | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Ammortamenti e svalutazioni | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|---------------------------------|--|------------|--------------------------------|--|
| Macchine da ufficio | 1.470 | | 398 | 1.072 |
| - ammortamenti | | | 398 | |
| - svalutazioni | | | - | |
| Totale | 1.470 | - | 398 | 1.072 |
| Costo storico | 1.986 | | | |
| Totale svalutazioni | | | - | |
| Totale ammortamenti | | | 914 | 1.072 |

Trattasi dell'acquisto di due PC con relativi software di funzionamento, effettuato nell'esercizio 2016. Ogni anno il valore viene rettificato per la quota di ammortamento di competenza.

C) Attivo circolante

I) 1 - Rimanenze dell'attività istituzionale

| Saldo al 31/12/2017 | Saldo al 31/12/2016 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| - | - | - |

La fondazione ha reputato opportuno non valorizzare le rimanenze di libri, cataloghi e accessori in quanto destinati alla divulgazione culturale e non alla vendita.

II) Crediti

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 9.507 | 4.358 | 5.149 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Esigibili entro 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 9.507 | 4.358 | 5.149 |

Dettaglio:

| | |
|---|-------|
| Crediti v/clienti | 2.440 |
| Acconti versati al fisco per imposte di competenza dell'esercizio | 2.067 |

Esigibili oltre 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| - | - | - |

IV) Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 203.151 | 335.561 | - 132.410 |

L'importo è riferito a:

| | |
|--|---------|
| - saldo del conto corrente in essere presso Banco Popolare | 202.032 |
| - carta di pagamento ricaricabile | 524 |
| - giacenza di cassa | 595 |
| - cassa assegni | - |

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 50.000 | 50.000 | - |

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

| Voce | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|---|--|------------|------------|--|
| Fondo di dotazione | 50.000 | - | - | 50.000 |
| Riserva volontaria | - | - | - | 0 |
| Avanzo Disavanzo di Gestione | - | - | - | 0 |
| Avanzo Disavanzo di Gestione esercizi precedenti | - | - | - | 0 |
| Fondo di riserva da donazioni | - | - | - | 0 |
| Totale | 50.000 | - | - | 50.000 |

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 116.178 | 148.069 | - 31.891 |

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

| Voce | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|-------------------------------------|--|------------|---------------|--|
| Fondo per attività istituzionale | 148.069 | - | 31.891 | 116.178 |
| Fondo Imposte e tasse | - | - | - | - |
| Totale | 148.069 | - | 31.891 | 116.178 |

Le somme destinate all'attività istituzionale non spese nel presente esercizio sono state temporaneamente accantonate al fondo specifico e saranno impiegate per interventi programmati nel 2018, come evidenziato nel documento previsionale.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 3.207 | 1.809 | 1.398 |

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2018 verso i dipendenti per il TFR spettante calcolato in base alle vigenti norme di legge.

| Valore di bilancio al 31/12/2017 | Rivalutazioni nette | Anticipi e pagamenti dell'anno | Accantonamento dell'anno | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|-----------------------------|--|
| 1.809 | 42 | - | 1.356 | 3.207 |

D) DEBITI

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 45.904 | 141.511 | - 95.607 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Esigibili entro 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 45.904 | 141.511 | -95.607 |

Dettaglio:

| | |
|--|--------|
| Debiti verso fornitori | 15.030 |
| Fatture da ricevere | 10.574 |
| Enti Previdenziali conto contributi da versare | 6.742 |
| Compensi da versare amministratori | 4.596 |
| Erario conto ritenute da versare | 2.129 |
| Inail | - |
| Erario c/IVA | - |
| Debito IRES attività commerciale | - |
| Debito IRAP attività istituzionale | 2.808 |
| Debiti diversi | 4.025 |

Esigibili oltre 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| - | - | - |

RENDICONTO DELLA GESTIONE

A1) Proventi da attività tipiche

1.3) Proventi da Fondatori

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 415.000 | 450.000 | - 35.000 |

Si tratta dei contributi per l'attività istituzionale erogati dai seguenti soggetti:

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazione |
|--------------------|------------------|--------------------|------------|
| Fondazione Livorno | 415.000 | 450.000 | - 35.000 |

1.5) Altri proventi e ricavi istituzionali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 23.530 | 772 | 22.758 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazione |
|---|------------------|--------------------|------------|
| Liberalità ricevute da privati per mostre ed eventi | 23.530 | 772 | 22.758 |

A3) Proventi da attività accessorie

3.1) Proventi da attività accessorie

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2016 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| - | - | - |

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 32 | 26 | 6 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazione |
|--|------------------|--------------------|------------|
| Interessi attivi su conti correnti bancari | 32 | 26 | 6 |

A5) Proventi straordinari

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 32.679 | 3 | 32.676 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazione |
|---|------------------|--------------------|------------|
| arrotondamenti e omaggi | 513 | 3 | 510 |
| altri proventi straordinari | 275 | - | 275 |
| proventi straordinari (utilizzo fondo attività istituzionale) | 31.891 | - | 31.891 |

B1) Oneri da attività tipiche

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|------------------------|------------------------|------------|
| 458.321 | 291.204 | 167.117 |

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO ANNUALE PERIODO 1/1/18 – 31/12/2018
FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA